



COMUNE DI VERTOVA

Provincia di Bergamo

Via Roma, 12 - Tel. Uffici Amm.vi 035 711562 – Fax 035 720496 Cod.Fisc. e P. IVA 00238520167

Codice Ente : 10238

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 7 del 24/01/2020

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE –
CONFERMA VALIDITA' DEL PIANO TRIENNALE 2019-2021.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventiquattro** del mese di **Gennaio** alle ore **12:00**, nella Sede Comunale, in seguito ad invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i Signori :

Cognome e Nome	Funzione	P	A
GUALDI ORLANDO	Sindaco	X	
MUTTI MARCO	Vice Sindaco		X
GRASSI SERGIO	Assessore	X	
BONFANTI MARIA CRISTINA	Assessore	X	

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 1

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Francesco Bergamelli**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **Orlando Gualdi** nella sua qualità di Sindaco ed invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE –
CONFERMA VALIDITA' DEL PIANO TRIENNALE 2019-2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e l’illegalità nelle pubbliche amministrazioni, introducendo azioni rivolte ad incrementare la trasparenza ed i controlli interni;
- in particolare, il comma 8 dell’art. 1 dispone che l’organo di indirizzo politico - che per gli enti locali è individuato nella Giunta comunale - su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha trasferito tutte le competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all’A.N.A.C. che ha assunto anche le funzioni e le competenze della soppressa Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);
- il Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato attraverso i seguenti atti:
 - Delibera n. 72/2013 PNA 2013-2016
 - Determinazione n. 12/2015 aggiornamento 2015 al PNA
 - Deliberazione n. 831/2016 PNA 2016
 - Deliberazione n. 1208/2017 aggiornamento 2017 al PNA
 - Deliberazione 1074/2018 aggiornamento 2018 al PNA;
 - Deliberazione 1064/2019 PNA 2019
- il P.N.A. individua i seguenti obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione:
 - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
 - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
 - creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

Visto il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 con il quale sono stati riordinati gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni in attuazione dell’art. 1, commi 35 e 36, della Legge 190/2012.

Visto, altresì, il d.lgs. 97 del 25 maggio 2016 che, in attuazione della delega contenuta nell’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, ha introdotto modifiche alla Legge 190/2012 ed al d.lgs. 33/2013.

Rilevato che l’art.10 del d.lgs. 97/2016 ha soppresso l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di redigere il programma triennale per la trasparenza e l’integrità ed ha previsto che ogni

amministrazione indichi in una apposita sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati.

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 25/05/2019 è stato aggiornato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2019-2021.

Preso atto che nell'aggiornamento 2018 del PNA (Approfondimento IV "Piccoli Comuni" – "le nuove proposte di semplificazione") sono state individuate modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, in attuazione di quanto previsto all'art. 3, co. 1-ter, del d.lgs. 33/2013, introdotto dal d.lgs. 97/2016.

Atteso in particolare che nel succitato aggiornamento del PNA (a sua volta richiamato nel PNA 2019) si precisa che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate; in tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

Preso atto che nel comune di Vertova non sono avvenuti nel corso del 2019 fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative né, tanto meno, sono intervenute modifiche organizzative rilevanti.

Rilevata la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012.

Considerato che il presente atto non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non è necessario il parere del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267.

Visto e acquisito il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lvo n. 267/2000 dal Segretario Generale, riportato in allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Vista la Legge n. 190 del 2012.

Visto il decreto legislativo n. 33 del 2013.

Richiamati:

- il vigente Statuto Comunale,
- l'art. 48 del D.Lvo n. 267/2000;

Ad UNANIMITA' di voti, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di dare atto che, come meglio enucleato in premessa, nel corso del 2019 non sono avvenuti nel comune di Vertova fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative né, tanto meno, sono intervenute modifiche organizzative rilevanti;
2. Di confermare pertanto la validità del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 approvato con deliberazione di giunta comunale n. 53 del 25/05/2019;

Il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Orlando Gualdi
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco Bergamelli
Firmato digitalmente



COMUNE DI VERTOVA

Provincia di Bergamo

Via Roma, 12 - Tel. Uffici Amm.vi 035 711562 – Fax 035 720496 Cod.Fisc. e P. IVA 00238520167

Allegato alla Proposta N° 4 di deliberazione alla Giunta Comunale

SEGRETERIA SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI DEMOGRAFICI - SERVIZIO SEGRETERIA E PROTOCOLLO

OGGETTO : PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE –
CONFERMA VALIDITA' DEL PIANO TRIENNALE 2019-2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49, c. 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267)

Il sottoscritto BERGAMELLI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A., Responsabile del SEGRETERIA SERVIZI ALLA PERSONA SERVIZI DEMOGRAFICI, in relazione alle competenze di cui dall'art. 49 del D.L. 18.8.2000 n. 267, vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da sottoporre all'esame della Giunta Comunale, esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica degli atti, segue testo proposta oggetto di parere:

Premesso che:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 concernente “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e l’illegalità nelle pubbliche amministrazioni, introducendo azioni rivolte ad incrementare la trasparenza ed i controlli interni;
- in particolare, il comma 8 dell’art. 1 dispone che l'organo di indirizzo politico - che per gli enti locali è individuato nella Giunta comunale - su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l’analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;
- il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114, ha trasferito tutte le competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all’A.N.A.C. che ha assunto anche le funzioni e le competenze della soppressa Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);
- il Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato attraverso i seguenti atti:
 - Delibera n. 72/2013 PNA 2013-2016
 - Determinazione n. 12/2015 aggiornamento 2015 al PNA

- Deliberazione n. 831/2016 PNA 2016
- Deliberazione n. 1208/2017 aggiornamento 2017 al PNA
- Deliberazione 1074/2018 aggiornamento 2018 al PNA;
- Deliberazione 1064/2019 PNA 2019

- il P.N.A. individua i seguenti obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

Visto il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 con il quale sono stati riordinati gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni in attuazione dell'art. 1, commi 35 e 36, della Legge 190/2012.

Visto, altresì, il d.lgs. 97 del 25 maggio 2016 che, in attuazione della delega contenuta nell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, ha introdotto modifiche alla Legge 190/2012 ed al d.lgs. 33/2013.

Rilevato che l'art.10 del d.lgs. 97/2016 ha soppresso l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di redigere il programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed ha previsto che ogni amministrazione indichi in una apposita sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati.

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 25/05/2019 è stato aggiornato il Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2019-2021.

Preso atto che nell'aggiornamento 2018 del PNA (Approfondimento IV "Piccoli Comuni" – "le nuove proposte di semplificazione") sono state individuate modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, in attuazione di quanto previsto all'art. 3, co. 1-ter, del d.lgs. 33/2013, introdotto dal d.lgs. 97/2016.

Atteso in particolare che nel succitato aggiornamento del PNA (a sua volta richiamato nel PNA 2019) si precisa che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate; in tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

Preso atto che nel comune di Vertova non sono avvenuti nel corso del 2019 fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative né, tanto meno, sono intervenute modifiche organizzative rilevanti.

Rilevata la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012.

Considerato che il presente atto non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non è necessario il parere del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267.

Visto e acquisito il parere di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lvo n. 267/2000 dal Segretario Generale, riportato in allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Vista la Legge n. 190 del 2012.

Visto il decreto legislativo n. 33 del 2013.

Richiamati:

- il vigente Statuto Comunale,
- l'art. 48 del D.L.vo n. 267/2000;

Ad UNANIMITA' di voti, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di dare atto che, come meglio enucleato in premessa, nel corso del 2019 non sono avvenuti nel comune di Vertova fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative né, tanto meno, sono intervenute modifiche organizzative rilevanti;
2. Di confermare pertanto la validità del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 approvato con deliberazione di giunta comunale n. 53 del 25/05/2019;
3. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Vertova, li 24/01/2020

Il Segretario Comunale

BERGAMELLI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

Firmato digitalmente